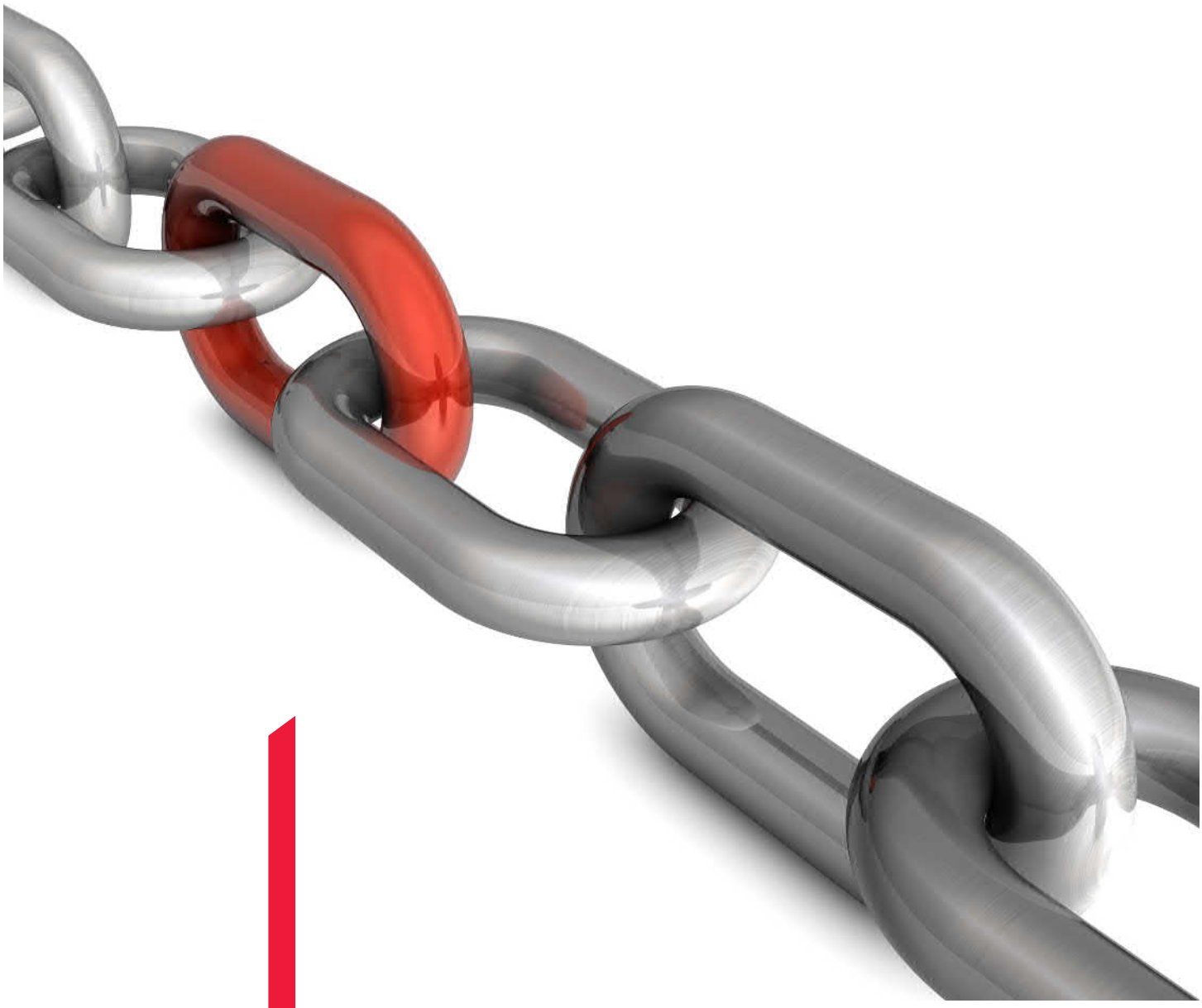
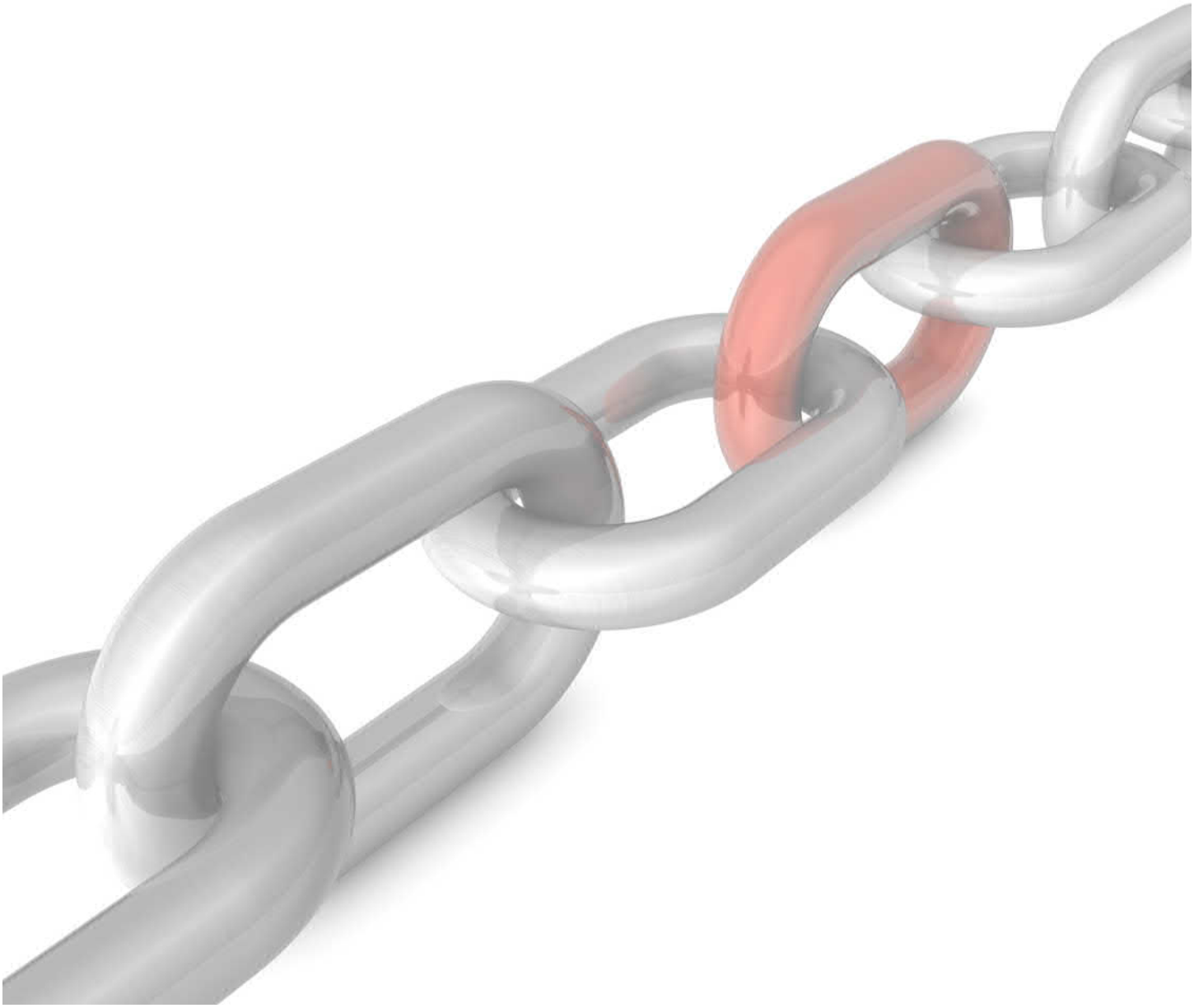
RELAZIONE DI TRASPARENZA
BDO ITALIA S.P.A.

30 giugno 2016





CONTENUTI

Introduzione 02

Forma giuridica, struttura proprietaria e di governo 03

Rete di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano 06

Sistema di controllo interno della qualità 07

Ultimo controllo della qualità 21

Elenco degli Enti di interesse pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale nell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2016 22

Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione 23

Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci 24

Dichiarazioni

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi delle lettere c), f) e g) dell'art. 18 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39 25

Allegato

Enti di interesse pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. nell'esercizio sociale al 30 giugno 2016 26

INTRODUZIONE

Il mercato sta cambiando non solo a livello della nostra professione ma anche a livello internazionale in risposta alla globalizzazione dei mercati, al cambiamento regolamentare in atto e alla costante domanda di maggiore trasparenza. Questa relazione illustra come intendiamo rispondere alle sfide che il mercato ci sollecita in termini di maggiore qualità e promozione dell'eccellenza.

Siamo lieti di pubblicare la Relazione di Trasparenza per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2016 che contiene le informazioni richieste dall'art. 13 del Regolamento UE n.537/2014 presentata per la prima volta da BDO Italia S.p.A. dopo l'importante progetto industriale realizzato nel corso dell'esercizio.

Questa Relazione, pertanto, intende presentare come l'alta qualità dei servizi professionali condivisa da tutte le entità aderenti al network BDO venga costantemente perseguita attraverso il lavoro delle nostre persone.

L'alta qualità dei servizi professionali rappresenta il pilastro su cui si basa la nostra strategia di medio e lungo termine su cui continueremo ad investire affinché la preparazione e la competenza di noi tutti possano garantire l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tutti i nostri interlocutori.

Intendiamo proseguire con determinazione nel percorso intrapreso per rispondere alla fiducia che i nostri clienti, gli operatori ed il pubblico ripongono nella nostra società e nel brand BDO. A tutti confermiamo la nostra passione e il nostro impegno.

Milano, 30 settembre 2016

Il Consiglio d'Amministrazione

FORMA GIURIDICA, STRUTTURA PROPRIETARIA E DI GOVERNO

La struttura proprietaria e di governo riflette il ruolo centrale del socio.

FORMA GIURIDICA

BDO Italia S.p.A. (nel seguito indicata come la "Società" o "BDO Italia"), è una società per azioni di diritto italiano che ha per oggetto sociale lo svolgimento dell'attività di revisione legale e volontaria dei conti, di organizzazione contabile, (l'Attività di *Audit*) nonché le altre attività a carattere consulenziale consentite dalle norme vigenti (l'Attività di *Advisory*), ovvero volte a fornire servizi di natura amministrativa e contabile (l'Attività di *Compliance*).

BDO Italia S.p.A. ha sede legale ed amministrativa in Milano, Viale Abruzzi 94. La Società è iscritta al Registro Imprese di Milano (R.E.A. Milano 1977842) con Codice Fiscale e partita IVA n.07722780967; è altresì iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

BDO Italia S.p.A. è operativa a decorrere dal 24 luglio 2015 a seguito di un importante progetto industriale completato in tale data.

L'organico professionale è composto da circa 600 persone fisiche, di cui 49 soci.

STRUTTURA PROPRIETARIA

Il capitale sociale di BDO Italia S.p.A. sottoscritto e versato, pari a 1.000.000 di Euro, è interamente detenuto da 49 soci, persone fisiche ed è ripartito in 975 azioni ordinarie (con diritto di voto) e 25 azioni di categoria A (senza diritto di voto); per espressa previsione statutaria la maggioranza del capitale sociale deve essere di titolarità di soggetti abilitati all'esercizio della revisione legale in Italia.

Alle azioni ordinarie, se di titolarità di persone fisiche, e alle azioni di categoria A, è connesso, ai sensi dell'art. 2345 c.c., l'obbligo per i soci di eseguire le Prestazioni Accessorie previste dall'art. 11 dello Statuto.

I soci con Prestazioni Accessorie sono tenuti a svolgere la loro attività professionale in maniera esclusiva in favore della società, salvo deroghe, che, nel caso, richiedono la preventiva autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione.

I soci sono tutti in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale, in particolare tutti i soci coinvolti nell'Attività di *Audit* sono abilitati all'esercizio della revisione legale in Italia.

FORMA GIURIDICA, STRUTTURA PROPRIETARIA E DI GOVERNO

STRUTTURA DI GOVERNO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La società è organizzata su tre livelli: il primo per tipologia di attività svolta, il secondo su base territoriale, il terzo per unità di supporto.
L'attività stabilita dallo Statuto è gestita per divisioni o *Stream*:

- *Audit Stream*
- *Advisory Stream*
- *Tax-Compliance Stream*.

Le suddette attività sono svolte nelle unità locali (*Strategic Business Unit*) corrispondenti alle sedi operative.

Sono, altresì, previste quattro unità di supporto (*Practice Management Department*) aventi carattere di trasversalità rispetto alle diverse *Stream*, ed in particolare:

- *Risk & Quality*
- *Human Resources*
- *Operations*
- *Communication*.

Al vertice della struttura organizzativa è posto il Consiglio di Amministrazione retto dal Presidente.

Nell'ambito dell'organizzazione sopra descritta il socio riveste un ruolo fondamentale, infatti, oltre che essere legato alla società da una partecipazione al capitale sociale, può essere coinvolto a norma di statuto, oltre che allo svolgimento delle Prestazioni Accessorie di natura professionale, anche alle Prestazioni Accessorie Amministrative aventi natura di tipo gestionale. Il socio coinvolto in tali attività, tuttavia, continua a svolgere per parte del suo tempo attività professionale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 23 luglio 2015 ed è, alla data della presente Relazione, composto dai seguenti soci:

Simone Del Bianco	Presidente
Carlo Consonni	Amministratore
Marco Strafurini	Amministratore
Rosanna Vicari	Amministratore

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, salve le autorizzazioni riservate all'Assemblea ai sensi dello Statuto. I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per il periodo di tre esercizi e quindi il loro mandato scadrà con la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica che corrisponde con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2018.

Spetta al Presidente la rappresentanza legale della società e tutti gli altri poteri delegati dallo Statuto o, in forma anche congiunta con un amministratore, dal Consiglio d'Amministrazione.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016 il Presidente è stato responsabile della unità di supporto *Operations*, l'amministratore Carlo Consonni è stato responsabile della unità di supporto *Communication* mentre l'amministratore Rosanna Vicari è stata responsabile della unità di supporto *Risk & Quality*, meglio illustrata nella sezione 3.

L'Assemblea dei Soci del 23 luglio 2015 ha nominato altresì due Presidenti Onorari, non muniti di deleghe operative, Vincenzo Miceli e Paolo Scelsi.

FORMA GIURIDICA, STRUTTURA PROPRIETARIA E DI GOVERNO

GESTIONE TERRITORIALE

Al fine di garantire la prossimità alla clientela BDO Italia è suddivisa in 21 uffici dislocati nelle principali città italiane anche capoluoghi di regione e organizzati in modo tale da poter servire tutto il territorio nazionale:

Aosta	Firenze	Palermo	Trieste
Bari	Genova	Pescara	Verona
Bergamo	Milano	Potenza	Vicenza
Bologna	Napoli	Roma	
Brescia	Novara	Torino	
Cagliari	Padova	Treviso	

COLLEGIO SINDACALE

Il collegio Sindacale svolge le funzioni previste dagli articoli 2403 e 2403-bis del codice civile ed esercita inoltre la revisione legale dei bilanci della società ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.Lgs. 39/2010.
L'organo di controllo è costituito dai seguenti componenti, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2018:

Andrea Arturo De Vecchi	Presidente
Paolo Nannini	Sindaco effettivo
Giampaolo Dassi	Sindaco effettivo
Sebastiano Dell'Arte	Sindaco supplente
Francesco Marconi	Sindaco supplente

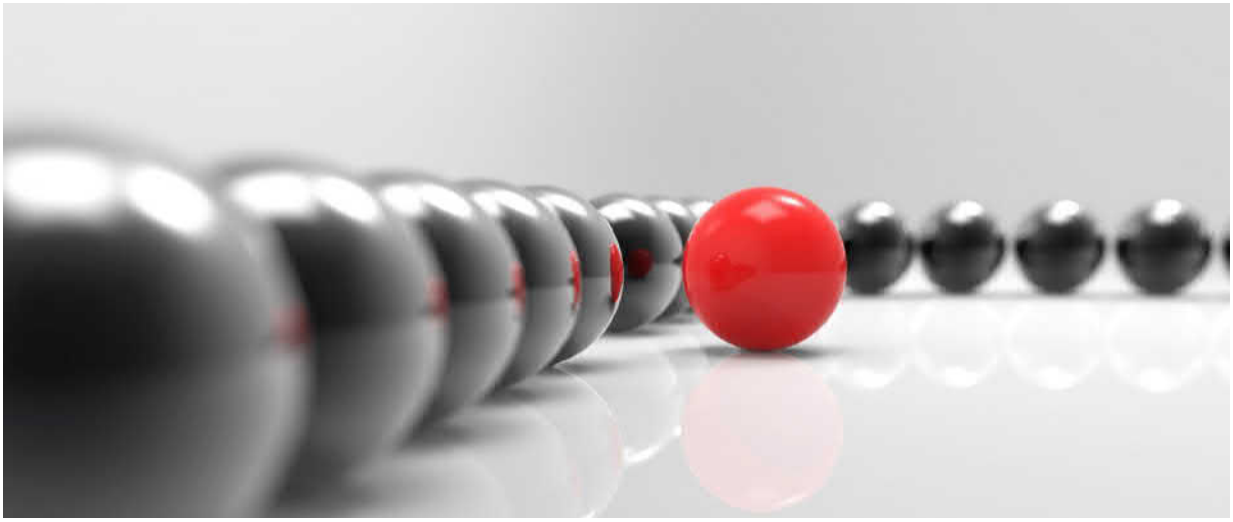
ORGANISMO DI VIGILANZA

La Società ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 e ha riservato al Collegio Sindacale i compiti dell'Organismo di Vigilanza in virtù di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 -bis del medesimo Decreto.

La società cura la divulgazione del proprio Modello e l'impegno del personale e dei terzi al suo rispetto.

La parte generale del Modello e il Codice etico sono pubblicati sul sito della società.

Il Modello integrale è pubblicato sul sistema intranet aziendale al quale può accedere il personale della società.



RETE DI APPARTENENZA E DISPOSIZIONI GIURIDICHE E STRUTTURALI CHE LA REGOLANO

BDO Italia S.p.A. è *Member Firm* del *network* BDO.
BDO è un *network* internazionale di società operanti nella revisione, nel fiscale e nella consulenza che offrono i propri servizi professionali secondo lo stile che contraddistingue il brand BDO.

IL NETWORK

BDO, a livello internazionale, è un *network* di entità, le BDO *Member Firm*, che offrono servizi professionali in 154 Paesi sotto il nome BDO, la cui proprietà del marchio fa capo ad una Fondazione di diritto tedesco.

Ogni entità appartenente al *network* è membro di BDO International Limited, una società di diritto inglese, in qualità di *voting member* (una per ogni paese) o di *non-voting member*.

BDO International Limited non controlla, né possiede alcun interesse giuridico in alcuna delle società indipendenti associate al *network* BDO (*Member Firm*).

Il supporto tecnico all'interno della rete BDO è coordinato e gestito dalla Brussels Worldwide Services BVBA (BWS), una società a responsabilità limitata costituita in Belgio.

BDO International Limited e Brussels Worldwide Services BVBA non forniscono alcun servizio professionale ai clienti, che rimane solo prerogativa delle BDO *Member Firm*.

Ogni *Member Firm* è una entità indipendente, costituita secondo la legge del paese di appartenenza, organizzata in modo autonomo e che opera nel rispetto delle norme e dei requisiti professionali locali.

L'adesione al *network* BDO è volontaria e motivata dalla condivisione di valori professionali, di standard, di metodologie, di formazione professionale, di forme di controllo e di valutazione dei rischi che costituiscono il patrimonio comune di BDO.

Ciò permette di offrire ai clienti nel mondo un servizio professionale omogeneo altamente qualificato, mantenendo le peculiarità professionali proprie di ogni paese.

LA GOVERNANCE

La *governance* del *network* è rappresentata dai seguenti organismi:

- Il ***Council***, costituito da un rappresentante di ogni *voting member*, approva i budget, nomina il *Global Board* e approva le modifiche allo statuto ed ai regolamenti di BDO International Limited; esso si riunisce annualmente.
- Il ***Global Board*** è formato da rappresentanti delle sette maggiori *Member Firm*; esso definisce le politiche e le priorità del *network* e supervisiona il lavoro del *Global Leadership Team*; esso si riunisce almeno quattro volte all'anno.

Operano, inoltre, diversi Comitati Internazionali che forniscono il necessario supporto tecnico alle *Member Firm*.

A livello territoriale il *network* BDO è diviso in 3 regioni: EMEA (che include l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa sub-sahariana), le Americhe e la regione Asia Pacifico. Infine, è prevista, a livello locale, la figura dell'*International Liaison Partner* avente la funzione di facilitare i rapporti internazionali.

Maggiori informazioni sul *network* BDO sono disponibili consultando il sito internet: https://www.bdo.global/en-gb/home

IL NETWORK LOCALE

Oltre a BDO Italia S.p.A. operano sul territorio nazionale altre entità appartenenti al network BDO ed in particolare:

- BDO S.p.A., società iscritta al Registro dei Revisori Legali
- BDO S.r.l., società avente sede nella Repubblica di San Marino
- S.A.L.T., Studio Associato Legale Tributario

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

L'eccellenza nella qualità è il principio fondante della visione della società per fornire servizi di alto livello.

La società, quale *Member Firm* di BDO International Limited ha adottato il sistema di "*Professional Rules and Quality Standards*", formalizzati nei "*Technical Manuals*" e in ogni altra direttiva e/o procedura emanati del *network* BDO, conforme agli standard professionali emessi dall'IFAC con particolare riferimento ai principi ISQC1 "*International Standard on Quality Control 1*" e ISA 220 "*Quality Control for an Audit of Financial Statements*" e al "*Code of Ethics for Professional Accounts*".

A livello locale il sistema del controllo interno della qualità, in particolare riferito alla *Audit Stream*, è stato integrato da direttive e procedure emanate a livello locale per rispondere alle prescrizioni del Principio Internazionale sul controllo della qualità (ISQC1 Italia) "Controllo della qualità per i soggetti abilitati che svolgono revisioni contabili complete e limitate del bilancio, nonché altri incarichi finalizzati a fornire un livello di attendibilità ad un'informazione e servizi connessi" e al Principio di revisione ISA Italia n. 220 "Il controllo della qualità dell'incarico di revisione contabile del bilancio" che sono stati adottati in Italia, unitamente all'intero set dei principi di revisione ISA Italia, con determina del Ragioniere dello Stato del 23 dicembre 2014 ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 39/2010. Il suddetto sistema tiene altresì conto del Principio di Revisione n. 100, nonché della disciplina emanata dalle Autorità di Vigilanza correlate all'attività di revisione.

Al fine di supportare le *Member Firm* nel mantenimento di elevati standard qualitativi il *network* ha sviluppato l'*Audit Quality Framework* che identifica i seguenti *drivers* di qualità della revisione contabile:

- Leadership per la qualità
- Accettazione e mantenimento del cliente e dei singoli incarichi
- Svolgimento degli incarichi di revisione
- Risorse Umane
- Monitoraggio interno e miglioramento continuo
- Comunicazione con la *governance*.

I suddetti drivers sono altresì declinati nel BDO *Audit & Assurance Policies Manual* nelle quattro *policies* fondamentali a cui ogni *Member Firm* si deve attenere: *Audit Approach, Code of Ethics, Training* e *Quality Control*.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

LEADERSHIP PER LA QUALITÀ

PRINCIPI ETICI

I valori ed i principi che hanno guidato la condotta di BDO Italia S.p.A. hanno trovato la loro sintesi, a livello internazionale, nel BDO *Code of Conduct* e, a livello locale, nel Codice Etico, predisposto dalla società nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. La società si è impegnata a promuovere la conoscenza dei codici, che sono stati resi disponibili sull'intranet aziendale, a tutto il personale professionale, enfatizzando l'importanza dei loro contenuti e della loro osservanza, i cui valori fondamentali sono:

Integrità: in ogni comportamento, il personale professionale è stato chiamato ad ispirarsi alla massima correttezza, indipendenza, trasparenza e onestà verso i clienti e verso i colleghi.

Obiettività: il nostro personale professionale opera con obiettività di giudizio.

Responsabilità: il nostro personale professionale interagisce con competenza e capacità nello svolgimento degli incarichi garantendo alti standard tecnici.

Confidenzialità: il nostro personale professionale è impegnato nella salvaguardia delle informazioni riguardanti i clienti e i dati di proprietà della società anche nel rispetto delle norme vigenti in Italia in materia di protezione dei dati personali.

Professionalità: il personale professionale è impegnato a tenere comportamenti corretti nello svolgimento degli incarichi nel pieno rispetto del sistema regolamentare in vigore.

Rispetto per le persone: l'ambiente in cui opera il nostro personale professionale garantisce il rispetto per l'individualità di ciascuno garantendo il riconoscimento delle differenze di genere e di cultura.

RESPONSABILITÀ APICALI

In BDO Italia il Consiglio di Amministrazione della società, responsabile in ultima istanza, del sistema per il controllo di qualità, promuove e diffonde nell'ambito aziendale la cultura della qualità i cui cardini fondamentali sono rappresentati da elevati *standards* etici e deontologici.

Il corpus di principi e procedure in cui risulta declinata la cultura aziendale, posti a presidio della qualità dei servizi di revisione, è approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione di tutti i collaboratori in un'apposita sezione del portale aziendale. La società garantisce il costante rispetto delle prescrizioni legislative, regolamentari, nonché della prassi professionale, emanate a livello locale, recependo altresì le linee guida divulgate dai Comitati Internazionali.

La responsabilità della definizione del sistema di controllo della qualità è in capo alla unità di supporto *Risk & Quality* (SU R&Q) presieduto da un membro del Consiglio di Amministrazione (Rosanna Vicari) che assume la qualifica di *Risk Management Partner* (RMP). Nell'ambito dell'unità di supporto *Risk & Quality*, sono individuate, le specifiche funzioni, composte da risorse qualificate, deputate a svolgere un ruolo fondamentale nell'intera struttura interna posta al servizio della qualità.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

LEADERSHIP PER LA QUALITÀ

L'unità di supporto R&Q, sulla base dei driver di rischio che possono emergere nello svolgimento dell'attività professionale, ha il compito di definire e gestire le politiche e procedure (*Local Policies & Procedures* – LPP) in materia di governo, indipendenza, riservatezza e professionalità. Il *Risk Management Partner*, nell'espletamento dei suoi compiti come sopra richiamati, si avvale delle funzioni sotto descritte e attraverso esse assicura il presidio dei rischi correlati all'applicazione di norme e regole specifiche della legislazione italiana. Il *Risk Management Partner* ha anche la responsabilità di garantire l'indipendenza della Funzione Controllo Qualità nello svolgimento di quei compiti che possono presentare una minaccia di auto-riesame o di conflitto di interesse. In relazione al RMP, tale compito è svolto dal *Managing Partner* (MP), identificato nella figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I rapporti con i *Professional Institutions Correspondent and Authority* sono gestiti dal MP e dal RMP.

In particolare le diverse funzioni assolvono ai seguenti principali compiti:

- ***Ethics & Acceptance*:** è responsabile del processo di accettazione del cliente e degli incarichi, delle tematiche legate all'indipendenza, alla salvaguardia delle relative minacce; a tale funzione compete anche il compito di curare i rapporti con le controparti e gli assicuratori per la gestione dei rischi professionali e di assistere il MP e il RMP nella gestione dei contenziosi. A livello locale detta funzione è coordinata dall'*Independence Champion*.
- ***Quality Control*:** è responsabile del monitoraggio e della verifica dell'efficacia del sistema di controllo interno, nonché della comunicazione dei risultati e dei punti di miglioramento al top management. Tale monitoraggio si esplica attraverso sia le attività di verifica delle politiche e delle procedure inerenti il sistema della qualità, sia attraverso la *review* dei singoli incarichi di revisione ("*Audit Quality Review*").
- ***Compliance*:** svolge compiti/attività inerenti la conformità dei processi e delle regole interne alle norme a cui BDO Italia si deve attenere. Fra questi rientra anche l'aggiornamento del set informativo presso il MEF nonché il monitoraggio delle norme locali al fine dell'individuazione di aggiornamenti che possono avere impatto sulla società.
- ***Anti Money-Laundering*:** è deputata a svolgere tutti i compiti previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio, in particolare dal Decreto Legislativo n.231/2007 (Decreto Antiriciclaggio) nonché dalle varie Delibere CONSOB emanate al riguardo. La suddetta funzione può coincidere in termini di risorse con la funzione *Compliance*.

Al RMP compete anche la supervisione delle funzioni tecniche (*Financial Reporting Standards* e *Professional Standards*) a livello di *Audit Stream* che assolvono ai seguenti principali compiti:

- ***Financial Reporting Standards***: garantisce un costante aggiornamento in materia di corretta applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali e fornisce altresì supporto per tutte le esigenze in materia contabile interne alla società attraverso le attività di consultazione e di indirizzo; rappresenta la società verso l'esterno anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro dell'associazione di categoria e internazionali; mantiene i rapporti con il *network* internazionale e organizza la formazione tecnica interna.
- ***Professional Standards***: si occupa dell'aggiornamento della metodologia applicata all'attività di revisione in linea con il BDO *Audit Manual* e la disciplina locale garantendone la corretta applicazione; fornisce il supporto interno anche attraverso il processo di consultazione; rappresenta la società verso l'esterno attraverso la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro degli *standard setter* locali e delle associazioni di categoria; definisce i contenuti delle sessioni formative in tema di metodologia applicata all'attività di revisione.

Tutte le funzioni facenti capo alla SU R&Q si avvalgono della collaborazione degli specialisti di settore (*partners* e *managers*) per questioni specifiche in tema di dottrina e di revisione.

Per quanto concerne la formazione tecnica (*Technical Training*), in tema di programmi formativi e di contenuti del materiale di supporto, tutte le funzioni tecniche collaborano con il responsabile della Formazione: la formazione tecnica e lo sviluppo delle risorse rappresenta infatti uno dei principali obiettivi strategici della nostra società.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

LEADERSHIP PER LA QUALITA'

INDIPENDENZA

Il *network* BDO adotta un sistema di *policies* e procedure di indipendenza (nel seguito indicato, anche, come "Sistema Indipendenza") che sono conformi, ed a volte più restrittive, di quanto definito dal "*Code of Ethics for Professional Accountants*" emanato dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* ("IESBA") dell'*International Federation of Accountants* (IFAC).

Dette *policies* sono illustrate nella prima parte del BDO *Risk Management Manual* e, specificatamente, nel "BDO *Code of Conduct*" (di seguito, anche, "CoC"), che è consultabile sia attraverso l'intranet internazionale che quella nazionale. Specifiche *policies* e procedure sono, inoltre, previste con riferimento agli incarichi soggetti alle norme e principi previsti dalla SEC e dal PCAOB statunitensi.

Con riguardo a BDO Italia, le menzionate procedure internazionali sono integrate per tener conto delle norme e dei principi di riferimento nazionali. In particolare sono state considerate:

- Le norme di indipendenza previste negli artt. 10 e 17 del D. Lgs. n.39/2010;
- Il Regolamento di attuazione del D. Lgs. n.58/1998 (TUIF) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento Emittenti), in particolare gli artt. da 149-bis a 149-undecies. Le disposizioni del Regolamento Emittenti in materia di indipendenza risultano applicabili agli incarichi di revisione dei bilanci conferiti da Enti di Interesse Pubblico e da società soggette a revisione legale ai sensi degli artt. 165 e 165-bis del TUIF, ossia le società controllate da società quotate, le società che controllano società quotate e le società sottoposte a comune controllo con società quotate;
- Il Principio di Revisione n.100 "Principi sull'indipendenza del revisore".

Si illustrano gli aspetti principali del nostro Sistema Indipendenza che riguardano:

- Indipendenza personale;
- Indipendenza della società di revisione;
- Rotazione dei partners.

Indipendenza personale

In relazione all'indipendenza personale, BDO Italia S.p.A., nel rispetto delle *policies* internazionali sopra richiamate, richiede che tutti i soci, i componenti dell'organo di controllo, ed il personale professionale della società di revisione e delle altre entità della rete confermino annualmente il rispetto delle prescrizioni del Sistema Indipendenza di BDO compresa la loro indipendenza personale. Il rilascio di tale conferma è richiesta al personale professionale al momento dell'assunzione. Al fine di agevolare i soci ed il personale professionale nell'identificazione delle società clienti verso le quali devono essere osservate le norme di indipendenza, sono resi disponibili i seguenti strumenti informativi:

- La *Global Restricted Entities List*, un database internazionale, accessibile nella intranet internazionale, riportante l'elenco delle società clienti del *network* assoggettate a specifiche restrizioni in materia di indipendenza. Tale database è aggiornato mensilmente da ogni singola *Member Firm* ed include almeno tutti gli Enti di Interesse Pubblico ed i clienti *SEC Registrant*;
- l'elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) che hanno conferito incarichi di revisione legale a BDO Italia ivi incluse le società soggette a revisione legale ai sensi degli artt. 165 e 165-bis del TUF. Tale elenco è accessibile nella intranet aziendale da tutto il personale;
- l'elenco delle società clienti delle entità italiane del *network* BDO Italia, consultabile nella intranet da tutto il personale e con funzioni di ricerca nel sistema di rilevazione delle presenze ("*Time Sheet*").

Per supportare e monitorare tale processo di conferma annuale d'indipendenza, è stato predisposto uno specifico *tool* elettronico che consente la raccolta automatica, via web, delle dichiarazioni annuali, la gestione automatica dei solleciti e la tracciabilità di eventuali eccezioni od anomalie.

Inoltre, con cadenza quindicinale, i soci ed il personale professionale della società, mediante la compilazione del sistema di rilevazione delle presenze ("*Time Sheet*"), confermano la propria indipendenza nei confronti dei clienti per i quali hanno prestato servizi professionali nei quindici giorni precedenti.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

LEADERSHIP PER LA QUALITA'

Oltre alle conferme appena sopradescritte, i soci ed il personale professionale sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Funzione *Ethics & Acceptance* qualsiasi circostanza che possa rappresentare una minaccia alla propria indipendenza personale affinché siano adottate le eventuali opportune misure correttive.

Con riguardo, infine, all'attività di formazione relativa a tematiche di indipendenza, i soci ed il personale professionale della società e delle altre entità della rete sono interessati da un programma annuale di formazione.

Indipendenza della società di revisione

il Sistema Indipendenza prevede, oltre alla *policy* adottata per la verifica dell'indipendenza a livello globale, già descritta in precedenza, anche una procedura per l'accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità in conformità alle norme di indipendenza del D. Lgs n. 39/2010.

Per tale accertamento è stato creato un *tool* disponibile in consultazione per tutti i soci e per il personale professionale che è aggiornato di continuo con le informazioni rilevanti in tema di indipendenza ed incompatibilità. In particolare sono indicati gli organi societari ed il gruppo di appartenenza degli Enti di interesse Pubblico e delle altre entità che hanno conferito o che potrebbero conferire un incarico di revisione legale.

Le procedure sopra descritte supportano i partner responsabili degli incarichi di revisione legale nel monitoraggio costante dell'indipendenza della società di revisione nonché nel rilascio della conferma annuale al Comitato per il Controllo Interno degli Enti di Interesse Pubblico.

Rotazione dei partners

BDO Italia S.p.A. ha adottato una specifica procedura con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme italiane (art. 17 del D.Lgs 39/2010) e dei principi di revisione italiani ed internazionali in tema di rotazione del socio responsabile dell'incarico di revisione legale (*Partner rotation*). La rotazione del partners, infatti, rappresenta un presidio di particolare importanza per l'indipendenza della società di revisione nonché un elemento rafforzativo della qualità della revisione stessa.

Con particolare riferimento agli incarichi di revisione legale degli Enti di Interesse Pubblico, la procedura soprarichiamata prevede che la Funzione *Ethics & Acceptance* monitori, rilevi e comunichi al *Risk Management Partner* le esigenze di rotazione dei soci responsabili.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

ACCETTAZIONE E MANTENIMENTO DEL CLIENTE E DEI SINGOLI INCARICHI

Le *policies* e procedure in materia di accettazione e mantenimento delle relazioni con i clienti e/o degli incarichi sono di fondamentale importanza per garantire e migliorare continuamente la qualità dei nostri servizi di revisione. Tali *policies* definite nel BDO *Risk Management Manual* ed integrate dalle previsioni del BDO *Audit Manual*, consentono di:

- stabilire un processo ben determinato e coerente per decidere se accettare nuovi clienti o mantenere le relazioni già esistenti;
- garantire il rispetto di norme, regolamenti e principi in tema di indipendenza e di conflitti di interesse;
- valutare il rischio reputazionale derivante dall'associazione con il potenziale cliente e d'indentificare altri eventuali fattori specifici di rischio.

In particolare, in relazione ad ogni potenziale cliente, le nostre procedure prevedono che debbano essere effettuate specifiche considerazioni relative, di norma, a:

- settore di attività e natura del business di riferimento;
- caratteristiche ed integrità dei responsabili dell'attività di *governance* e della direzione aziendale;
- profilo di interesse pubblico del potenziale cliente;
- rischio riciclaggio;
- natura ed approccio al business;
- rischio di continuità aziendale e situazione finanziaria.

Nell'ambito delle procedure di accettazione del cliente riveste un ruolo prioritario la verifica dell'insussistenza di conflitti d'interesse o di minacce all'indipendenza. Per i clienti internazionali, la procedura adottata dal *network* BDO prevede che sia verificata, a livello globale, l'assenza di circostanze o situazioni che possano rappresentare un rischio per l'indipendenza della società.

A tal fine, le *policies* del *network* prevedono l'utilizzo di uno specifico *tool* "*Conflict of interest & independence check*" cui i soci possono accedere dalla intranet globale. Detta verifica deve essere effettuata anche in relazione a nuovi potenziali incarichi per i clienti internazionali già acquisiti.

Gli eventuali conflitti di interesse individuati saranno comunicati direttamente al socio responsabile dell'indipendenza (*Independence Champion*) che, coordinandosi con il socio responsabile del cliente e, ove necessario con il *Risk Management Partner*, provvederà a gestire e risolvere con tempestività ed in modo appropriato le eventuali situazioni individuate.

In termini applicativi, la *policy* di accettazione dei clienti e degli incarichi trova la sua formalizzazione in uno specifico *tool* nel quale viene data evidenza dell'esame dei rischi associati al cliente ed all'incarico e del rischio complessivo degli stessi. In funzione del livello di rischio del potenziale cliente e dell'incarico ("*risky*" o "*not risky*"), la procedura di accettazione prevede l'intervento del *Risk Management Partner*: in particolare, per tutti gli Enti di Interesse Pubblico e per i clienti il cui profilo è stato valutato "*risky*" è richiesta l'approvazione del *Risk Management Partner*.

Nel rispetto delle *policies* definite dal *network* BDO nel BDO *Risk Management Manual* (integrato dal BDO *Audit Manual*), la valutazione del profilo di rischio del cliente deve essere riconsiderata ogni qualvolta vi siano variazioni significative o comunque con cadenza annuale. Anche per tale valutazione è previsto un apposito *tool* in cui deve essere riportato il livello di rischio attribuito al cliente/incarico che, qualora sia "*risky*", comporta l'approvazione del *Risk Management Partner* in ordine al mantenimento della relazione professionale col cliente.

SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Con riguardo, infine, alla prestazione di servizi diversi dalla revisione a clienti di revisione legale, la *policy* di accettazione e mantenimento in esame prevede che il socio responsabile dell'incarico di revisione legale sia tempestivamente informato della possibilità di prestare detti servizi al fine di valutare eventuali minacce all'indipendenza nonché le salvaguardie disponibili. Le conclusioni sull'accettabilità o meno di detti servizi da parte del socio della revisione legale e del *Risk Management Partner*, nei casi previsti dalla procedura, sono documentate in uno specifico *tool* disponibile nella intranet aziendale.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE

METODOLOGIA DEL LAVORO DI REVISIONE: APPROCCIO DI REVISIONE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia di revisione è declinata a livello internazionale nel BDO *Audit Manual* (BAM) e conforme agli *International Standards on Auditing* emanati *dall'International Auditing and Assurance Standards Board*, dell'IFAC. La responsabilità dello sviluppo e aggiornamento di tale metodologia, nonché di ulteriori linee guida addizionali, è in capo al *Global Assurance Department* . Tale *framework* metodologico, opportunamente integrato dalle *Audit Procedures* (AP) introdotte a livello locale al fine di consentire il rispetto delle prescrizioni normative e dei principi di revisione applicabili in ambito nazionale (ISA Italia approvati con determina del 23 dicembre 2014 dal MEF), è adottato dalla società.

I principali vantaggi di una metodologia di revisione internazionalmente condivisa sono:

- l'utilizzo di *tools* su piattaforme informatiche comuni che guidano l'attività di audit e ne aumentano l'efficienza e l'affidabilità;
- la comparabilità delle procedure di revisione applicate a realtà similari in altri contesti nazionali ed internazionali;
- la condivisione con il cliente di un efficiente sistema di pianificazione;
- la trasferibilità dei risultati ottenuti per una condivisione delle tematiche significative con colleghi operanti sia a livello nazionale sia a livello internazionale;
- la possibilità di coinvolgere personale di comprovata esperienza in aree specifiche.

Infatti la sopra descritta metodologia è supportata dal software *Audit Process Tool* (APT) sviluppato dal network internazionale, che include, oltre all'approccio di revisione e alle linee guida, la documentazione standard da utilizzare nel corso del lavoro e la necessaria tecnologia di supporto. Ciò permette lo svolgimento del lavoro di revisione in modo tale da garantire elevati standard qualitativi coniugati con elevati standard di efficienza.

La struttura del *software* garantisce anche di archiviare la maggior parte della documentazione in formato elettronico del lavoro consentendo una gestione operativa dell'attività di revisione omogenea e costantemente aggiornata in risposta alle dinamiche del contesto professionale in cui la società opera.

Infine il *software* permette l'integrazione di *checklist* e/o programmi di lavoro elaborati a livello locale al fine di garantire il rispetto della disciplina locale vigente.

L'approccio di revisione adottato è "*business risk oriented*" che consente di pianificare una strategia di revisione coerente con i rischi significativi di natura operativa/normativa/finanziaria individuati.

Tale approccio è suddiviso in 5 fasi come di seguito descritto:

Scoping

In questa fase oltre alla valutazione dell'accettazione o mantenimento dell'incarico, e l'assegnazione del team di cui si tratta in altre parti della presente Relazione, si definisce dettagliatamente lo scopo dell'incarico, si valuta la necessità di coinvolgimento degli esperti nonché la portata degli interventi necessari, si determina la soglia di materialità, si individuano le asserzioni correlate alle singole aree di bilancio ed infine si identificano i cicli aziendali a cui le singole aree di bilancio appartengono.

Identificazione e valutazione dei rischi

Questa fase ha l'obiettivo di identificare e valutare i rischi di errori significativi a livello di bilancio e di asserzioni al fine di poter elaborare procedure di revisione appropriate. Tale processo passa attraverso la comprensione dell'impresa e del contesto aziendale in cui opera che include anche la valutazione a livello di società (Entity Level Controls) che di singola asserzione di bilancio (Activity Level Controls) del sistema di controllo interno.

Definizione della strategia

In questa fase, sulla base del livello di materialità già definito e dei rischi di revisione percepiti, nonché nell'ipotesi in cui il team di revisione intenda far affidamento sui controlli, si definisce la strategia di revisione.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE

La summenzionata strategia stabilisce lo sviluppo del piano di *audit* che potrà essere anche una combinazione di procedure di verifica dell'efficacia dei controlli (*test of controls - TOC*), procedure analitiche sostanziali (*Substantive Analytical Procedures - SAP*) e altre procedure di dettaglio (*Other substantive procedures - OSP*). L'estensione delle suddette procedure (*Sampling*) e le tempistiche sono influenzate dalla valutazione del livello di rischio che il bilancio contenga errori significativi.

Ottenimento delle evidenze di audit

In questa fase si stabiliscono le modalità e la tempistica della raccolta della documentazione di supporto predisposta dal team di revisione, avente l'obiettivo di includere le evidenze necessarie a supportare le conclusioni raggiunte all'esito del proprio lavoro e di dare evidenza del fatto che il lavoro di revisione è stato pianificato e svolto in conformità ai principi di revisione, alle norme e ai regolamenti applicabili.

La versione definitiva della documentazione, in base a quanto stabilito dai principi di revisione ISA Italia, ed in particolare ISA Italia 230 e dal principio ISQC1 Italia, come descritto dalla nostra metodologia, è archiviata nei termini di legge. La società si avvale di un sistema di archiviazione elettronica del lavoro di revisione e a tal fine, ha utilizzato, il medesimo software, adoperato per l'approccio di revisione e di cui si è detto in precedenza, in ottemperanza alle prescrizioni del Principio di Revisione n. 230.

Inoltre, al fine di salvaguardare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza, l'archiviazione della documentazione cartacea è stata gestita mediante un'applicazione web che ha consentito di monitorare e tracciare tutte le fasi dell'archiviazione con particolare attenzione all'eventuale movimentazione successiva delle carte di lavoro.

Formazione del giudizio

In questa ultima fase si effettua un aggiornamento della valutazione dei rischi, si raccolgono le conclusioni sugli esiti delle procedure svolte, e vengono valutati gli errori rilevati. Si effettua inoltre un esame generale del bilancio, a cui segue la predisposizione della relazione di revisione e delle comunicazioni ai responsabili della governance della Società, sulla base degli standard e dei contenuti stabiliti nei principi di revisione di riferimento.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE

IL RIESAME DEL LAVORO E L'ENGAGEMENT QUALITY CONTROL REVIEWER

La supervisione e il riesame del lavoro sono attuati conformemente a quanto stabilito dagli *standards* professionali e dalla normativa di riferimento.

In linea generale la documentazione oggetto del lavoro di revisione è vagliata dai componenti del team di livello superiore rispetto a chi ha svolto il lavoro.

Tutti gli incarichi di revisione su soggetti EIP e su eventuali altri soggetti qualificati come risky sono assoggettati ad un riesame della qualità denominato *Engagement Quality Control Review* (EQCR), conformemente a quanto previsto dalla metodologia adottata e nel rispetto dei principi di revisione di riferimento.

Obiettivo principale di tale presidio è quello di riesaminare, in modo indipendente, le valutazioni formulate dal team di revisione e le conclusioni raggiunte a supporto della relazione di revisione.

Il responsabile del *review* svolge le proprie verifiche nel corso dell'incarico ed, in modo significativo, nella fase propedeutica all'emissione della relazione. Egli quindi ha coinvolgimenti diretti nell'esecuzione dell'incarico al fine di garantire la propria obiettività.

A evidenza del lavoro svolto il socio responsabile dell'EQCR, compila un apposita checklist inclusa nelle carte di lavoro dell'incarico.

Il ruolo dell'*Engagement Quality Control Reviewer* è assegnato dal RMP sulla base dei requisiti di indipendenza rispetto al team di revisione e dell'esperienza e della competenza maturata, nonché dei carichi di lavoro gestiti dallo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ratifica le assegnazioni effettuate dal RMP.

CONSULTAZIONE

Al fine di garantire *standards* qualitativi eccellenti nella prestazione dei propri servizi a livello nazionale il supporto tecnico è garantito dalle funzioni tecniche:

- la funzione *Professional Standards* per aspetti legati alla revisione,
- la funzione *Financial Reporting Standards* per gli aspetti legati ai principi contabili, nazionali ed internazionali e di predisposizione dell'informativa finanziaria e
- la funzione di *Ethics & Acceptance* per le problematiche legate a compatibilità dei servizi offerti, all'accettazione e continuazione degli incarichi di revisione e/o alla valutazione di profili di compatibilità derivanti da relazioni finanziarie e/o familiari del personale professionale.

Le funzioni tecniche locali possono ricorrere al supporto della struttura internazionale avente lo scopo di assistere dal punto di vista tecnico le *Member Firm*.

In caso di divergenza di opinioni tra il socio responsabile dell'incarico ed i responsabili delle funzioni tecniche chiamati a rispondere al quesito la procedura prevede che possa essere coinvolto il *Risk Management Partner* che potrà valutare, nei casi più complessi, il coinvolgimento del Comitato Tecnico composto da tutti i soci responsabili delle funzioni tecniche.

Per le questioni relative ad aspetti di revisione su lavori riferiti è previsto il coinvolgimento del *referring partner*, il quale potrà informare se lo riterrà necessario l'*International Liaison Partner* che si adopererà anche coinvolgendo gli organismi internazionali preposti quali l'*Accounting and Auditing Steering Committee* di BDO International, per addivenire ad una conclusione condivisa.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

RISORSE UMANE

A livello di *network* BDO la qualità dei servizi al cliente è ritenuta un aspetto fondamentale ed un punto di forza della nostra organizzazione. L'importanza della qualità dei servizi è ribadita dalla *vision* del *network* BDO rappresentata nel manifesto "*Leader for exceptional client service*".

Elemento imprescindibile al fine di conseguire questo obiettivo è la qualità delle risorse umane sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista personale. È naturale che il percorso di crescita di ogni singola risorsa richieda un importante impegno da parte della società nella formazione di adeguate competenze tecniche e nell'ambito dei cosiddetti "*soft skills*" affinché esse possano essere in grado di svolgere gli incarichi a cui sono assegnate, ciascuna in base al proprio livello di esperienza.

Di seguito sono quindi sintetizzati gli elementi principali del processo summenzionato, che si compone di 3 momenti essenziali. L'intera organizzazione di BDO Italia è coinvolta nel processo di gestione della risorsa professionale, dal momento che entra a far parte della società e fino al termine del proprio percorso professionale, al fine di garantire a ciascuno obiettivi chiari e condivisi ed un percorso formativo in linea con la qualità dei servizi che ci prefiggiamo di erogare.

LA SELEZIONE

BDO Italia concentra le proprie assunzioni prevalentemente su giovani laureati preferibilmente in Discipline Economiche. A tale fine BDO Italia ha instaurato e sviluppato rapporti con le principali Università italiane dove hanno sede gli uffici della società.
In quest'ottica BDO Italia partecipa a numerosi *Career Day* ed altre manifestazioni di *Job-Placement*, organizzate dagli atenei e non, dove è possibile incontrare laureandi e neo laureati interessati ad iniziare il loro percorso di crescita professionale nella nostra organizzazione.
Costituisce completamento della procedura la raccolta di curricula tramite i canali web della società ed inserzioni specifiche sui quotidiani.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

RISORSE UMANE

La selezione dei candidati inizia con una selezione dei curricula raccolti, basata su parametri qualitativi in linea con la procedura interna "Colloqui per assunzione in BDO Italia" che contiene, inoltre, indicazioni sulle fasi nelle quali si svolge la selezione dei candidati. Le fasi di selezione prevedono test di natura tecnica e colloqui motivazionali alle fine dei quali il candidato affronta l'ultimo colloquio con un socio od un manager di BDO Italia per approfondirne la valutazione complessiva.

La SU HR mette a disposizione gli strumenti di cui sopra a tutti gli uffici di BDO Italia affinché il processo di selezione avvenga con i medesimi parametri qualitativi e garantisca così il processo a livello nazionale.

I candidati che superano il processo di selezione e vengono assunti in BDO Italia partecipano ad una sessione formativa iniziale denominata "*Induction Course*" nella quale i neo-assunti ricevono informazioni sulle procedure interne e gli strumenti in uso, sulla metodologia di revisione utilizzata dal *network* BDO a livello internazionale e sull'applicativo APT, sui principi contabili e di revisione e sulle tematiche di indipendenza ed etica professionale.

IL PERCORSO FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il percorso di carriera in BDO Italia è funzione della crescita tecnica e personale di ciascuna risorsa professionale.

Per raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati, è necessario che le risorse professionali di BDO Italia accrescano progressivamente le proprie competenze tecniche. In parallelo, esse devono acquisire una serie di "*core competencies*" personali in linea con quelle stabilite a livello internazionale dal *network* BDO ed in particolare: relazioni e collaborazione, qualità e gestione dei rischi, attitudini commerciali, leadership, gestione delle risorse.

Il programma di formazione continua si fonda su un articolato percorso formativo, costantemente aggiornato che, secondo le indicazioni fornite a livello internazionale, è stato organizzato al fine di sviluppare competenze e consentire la crescita professionale dello staff, in linea con le conoscenze richieste ad ogni livello professionale.

A tali attività si aggiungono specifiche attività formative per tenere conto delle peculiarità di taluni settori e delle connesse esigenze di specializzazione. La formazione professionale di BDO Italia si basa su un Piano Pluriennale (triennale), approvato dal Consiglio di Amministrazione, e declinato in successivi Piani Annuali.

BDO Italia applica gli standard ed i principi formativi previsti dallo IAESB, (IES 4, IES 7 e IES 8) che sviluppano i concetti di competenza, sviluppo professionale iniziale, sviluppo professionale in continuum e valutazione dei risultati conseguiti.

Il Piano Pluriennale prevede core training trasversali e per *Stream* di attività, *Specialised Training* trasversali e per *Stream* di attività, un percorso per livelli di esperienza e qualifica e diverse modalità di erogazione: in aula, con piattaforma *e-learning* (BDO *connect International* e ASSIREVI), FPC ordini professionali e partecipazione a corsi specialistici esterni.

In particolare la formazione trasversale tratta delle tematiche inerenti l'etica, l'indipedenza, l'accettazione dell'incarico, l'antiriciclaggio e ogni altra materia inerente la *compliance* ai principi di riferimento.

La formazione tecnico professionale correlata all'Audit Stream tratta delle tematiche inerenti sia ai professional standards, alle normative applicabili localmente e alle tecniche operative di revisione, sia dei principi contabili internazionali (IFRS) e locali.

Sono previsti workshop per il personale di livello manageriale e per i soci su argomenti di aggiornamento professionale.

Sono altresì previsti piani formativi specifici per il personale impiegato in clienti operanti nel settore bancario e assicurativo.

A tutti i professionisti è stato richiesto di dedicare alla formazione un numero minimo di ore, secondo un piano con obiettivi annuali e triennali in funzione del livello professionale.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

RISORSE UMANE

La carriera professionale in BDO Italia è guidata da logiche meritocratiche e prevede un processo di valutazione periodico che ha lo scopo di: allineare gli obiettivi aziendali con quelli personali, migliorare le performance dei collaboratori, creare le basi per un oggettivo ed appropriato sistema premiante, definire le possibilità di carriera dei collaboratori e identificare e gestire i talenti.

Il processo di valutazione avviene con cadenza annuale. La scheda di valutazione di ciascuna risorsa professionale riflette i pilastri di crescita in precedenza elencati; ogni risorsa viene quindi valutata secondo criteri che contemplano le competenze tecniche e le "*core competencies*". Essendo i criteri omogenei per tutto il personale professionale, questo garantisce la trasparenza della valutazione nei confronti della singola risorsa. Nelle schede di valutazione il personale ha inoltre la possibilità di impostare gli obiettivi e le aspettative professionali del proprio percorso di crescita.

Il processo si conclude con il ricevimento di un *feedback*, durante un colloquio individuale svolto con un partner od una manager dell'ufficio di competenza, relativo alle performances espresse e ad eventuali avanzamenti di carriera. Durante il colloquio tutti i collaboratori hanno la possibilità di esprimere le proprie aspettative ed i propri obiettivi per la stagione successiva.

Le politiche retributive ed il percorso di carriera in BDO Italia sono trasparenti e semplici, collegati al processo di valutazione appena descritto. Le risorse professionali sono informate sulle potenziali progressioni retributive e gerarchiche che possono attendersi su base meritocratica.

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

BDO Italia si avvale di un sistema di *policies* e procedure per l'assegnazione degli incarichi ai soci e al personale professionale che si fonda sui seguenti criteri generali:

- il socio assegnato all'incarico (*Engagement Partner*) deve soddisfare i requisiti di indipendenza, etica, competenza tecnica, esperienza e professionalità ed avere una disponibilità di tempo adeguata ad assicurare un efficiente ed efficace svolgimento dell'incarico;
- è previsto un sistema di monitoraggio dei carichi di lavoro e della disponibilità di tempo dei singoli soci;
- il personale professionale assegnato all'incarico deve avere le competenze tecniche, l'esperienza, le conoscenze linguistiche e la disponibilità di tempo coerenti con la natura, la complessità e le eventuali particolari esigenze dell'incarico.

L'assegnazione al socio sia degli incarichi di revisione legale relativi ad EIP sia di quelli qualificati come *risky* è effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo, in particolare, alle specifiche competenze tecniche e di settore richieste dalla natura dell'incarico ed al carico di lavoro complessivo del singolo socio; il fabbisogno complessivo del tempo che il socio è chiamato a dedicare all'attività di direzione, supervisione e riesame dei lavori ed allo svolgimento (eventuale) di funzioni centrali è determinato in misura tale da risultare sufficiente a garantire un'adeguata gestione di tali attività.

Ai soci che esercitano funzioni di gestione complessiva dell'organizzazione BDO Italia vengono assegnati incarichi in misura inferiore rispetto a quelli che non ricoprono tali funzioni.

L'assegnazione degli incarichi di revisione ai manager, in capo alla Funzione Planning, è effettuata all'inizio della stagione in considerazione degli stessi elementi presi a riferimento per l'assegnazione ai soci.

L'assegnazione del personale professionale ai singoli incarichi, anch'essa in capo alla Funzione Planning è eseguita sulla base del fabbisogno di risorse professionali determinato in modo da assicurare che il mix in termini qualitativi e quantitativi delle risorse impiegate garantisse un efficace svolgimento dell'incarico oltre che un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo. In particolare, per gli incarichi di revisione legale conferiti da soggetti EIP, il mix di ore del team professionale impiegato è fissato nel rispetto dei criteri previsti, con riferimento alle qualifiche professionali, dalle raccomandazioni di CONSOB.

Una volta assegnato il team di lavoro, è compito del socio responsabile verificare che l'esperienza, le caratteristiche tecniche e di "*core competencies*" e la disponibilità di tempo da dedicare all'incarico siano adeguate alla sua complessità ed alle attività di supervisione da svolgere per garantire lo svolgimento della revisione contabile in linea con gli ISA. Qualora il socio responsabile ravvisi situazioni anomale, deve tempestivamente segnalarle al socio responsabile della Funzione Planning affinché siano individuate le soluzioni più idonee. Il socio responsabile della Funzione Planning, di concerto con il socio responsabile della Funzione HR, svolge anche periodiche attività di monitoraggio sul complessivo funzionamento della procedura di assegnazione degli incarichi.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

MONITORAGGIO INTERNO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

ACCREDITATION PROCESS E INTERNATIONAL QUALITY ASSURANCE REVIEW QAR

A livello internazionale, il mantenimento di alti livelli qualitativi e di gestione del rischio è in capo allo *International Executive Office* (IEO) che si avvale della struttura di *Risk Management -Global Office* per lo svolgimento dei propri compiti. Infatti il *Global Office* rappresenta l'organismo cui sono demandati la definizione ed il coordinamento del sistema di monitoraggio che ogni *Member Firm* deve porre in essere, ne verifica l'adozione attraverso l'*Accreditation Process* e provvede con cadenza periodica a verifiche tramite l'*International Quality Assurance Reviews* (QAR).

Nell'ambito del processo di accreditamento (*Accreditation Process*) allo scopo di assicurare l'implementazione e lo sviluppo del livello qualitativo delle prestazioni professionali rese, BDO Italia è tenuta a svolgere il processo di autovalutazione con cadenza annuale sulla base delle indicazioni fornite dal *Global Office* (*self assessment questionnaire* - ASAQ) che prevede la determinazione di un rating generale.

L'*assessment* annuale è sottoposto a ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione unitamente all'*Action Plan* derivante dalla compilazione del questionario.

L'*International Quality Assurance Review* (QAR) è la procedura periodica di monitoraggio e reporting svolta almeno ogni tre anni in loco, sulla base dell'*International Inspection Program* (IIP) per ciascuna *Member Firm*, condotta da *reviewers* appositamente formati e selezionati a livello di *network*.

CONTROLLO DI QUALITÀ A LIVELLO NAZIONALE

Il sistema di monitoraggio interno della qualità, è attuato seguendo le linee suggerite dal *network*, sulla base di un programma annuale delle attività di verifica, approvato dal Consiglio d'Amministrazione, avente lo scopo di valutare l'adeguatezza e l'effettività delle procedure esistenti e la qualità del lavoro di revisione svolto rispetto agli *standard* professionali di riferimento.

Le attività, svolte annualmente, si suddividono su due livelli tra di loro strettamente correlati:

- *Compliance* delle procedure e direttive della qualità;
- Applicazione della metodologia di revisione.

Compliance delle procedure e direttive della qualità

Il programma annuale delle attività di verifica prevede lo svolgimento di un *self assestment* basato su *templates* erogati dal *network* e supportato da specifici test aventi l'obiettivo di verificare tutte le aree previste dall'ISQC 1 e l'applicazione delle procedure in essere per le aree seguenti:

- Requisiti professionali e di indipendenza
- Preparazione e competenza del personale professionale
- Assegnazione degli incarichi
- Direzione, supervisione e riesame
- Consultazione
- Accettazione e mantenimento della clientela

I criteri di selezione del campione da sottoporre a verifica prevedono l'applicazione di un principio di proporzionalità e la possibilità di estendere il campione nel caso di situazioni anomale. Le attività di monitoraggio sono svolte mediante la rilevazione dei presidi di controllo e la verifica della loro efficacia.

Per svolgere tali attività la funzione Controllo Qualità si avvale di personale professionale con adeguata esperienza.

Applicazione della metodologia di revisione

Tale attività si esplica sia attraverso *l'Engagement Quality Review* svolto annualmente sotto il coordinamento della funzione Controllo Qualità, sia attraverso la verifica di aree specifiche di metodologia di volta in volta individuate in relazione alle carenze rilevate nelle attività di controllo precedenti.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

MONITORAGGIO INTERNO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La selezione dei lavori oggetto di esame avviene dando priorità alle società quotate e agli altri enti di interesse pubblico nonché alla significatività del cliente sia dal punto di vista dimensionale che del settore di appartenenza, tenuto conto del livello di rischio.

Ciascun socio è sottoposto a verifica almeno con una rotazione triennale.

Il monitoraggio dei lavori di revisione viene svolto da soci identificati in base a criteri di indipendenza sia rispetto all'ufficio di cui fa parte il socio sottoposto a controllo sia rispetto al cliente oggetto dell'incarico in esame e di competenza specifica del settore di riferimento dell'incarico esaminato.

Nello svolgimento del controllo è utilizzata la *checklist* erogata dal *network*.

I principali aspetti del controllo riguardano la gestione del rischio relativo all'incarico, l'adeguatezza delle evidenze di revisione predisposte e ottenute e la coerenza delle relazioni di revisione con le conclusioni del lavoro di revisione.

A conclusione dell'attività di monitoraggio annuale, la funzione Controllo Qualità provvede a:

- redigere una relazione riepilogativa delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
- individuare le aree sulle quali porre in essere eventuali miglioramenti;
- predisporre un *action plan*.

La presentazione dei risultati dell'attività di monitoraggio viene portata all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione che approva il piano d'azione dei miglioramenti evidenziati.

I suddetti risultati sono divulgati presso il personale professionale al fine di condividere il processo di miglioramento continuo della qualità, nonché condivisi con la Funzione Formazione affinché se ne tenga conto nell'ambito dell'attività di *training*.

ULTIMO CONTROLLO DELLA QUALITÀ

BDO Italia S.p.A. è soggetta all'attività di vigilanza svolta dalla Consob ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 39/2010 che prevede l'effettuazione di controlli di qualità almeno ogni tre anni. Come specificato in precedenza la società è operativa a decorrere dal 24 luglio 2015; pertanto alla data della presente Relazione la società non è ancora stata oggetto di verifica ai sensi di legge.

ELENCO DEGLI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE NELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

L'elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale nell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2016 è riportato in allegato alla presente Relazione.

Ai fini dell'individuazione degli Enti di Interesse Pubblico si è fatto riferimento alla definizione data dall'art. 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 in vigore alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Sono stati considerati incarichi di revisione legale quelli conferiti da Enti di Interesse Pubblico come sopra richiamati e per le società controllanti, controllate e soggette a comune controllo di emittenti quotati, gli incarichi di revisione conferiti ai sensi del D.Lgs. n.58/1998 e del Regolamento Emittenti.

Sono inclusi i soli incarichi in essere alla data di chiusura dell'esercizio sociale, per i quali la relazione di revisione è stata rilasciata da BDO Italia S.p.A. entro il 30 giugno 2016.

INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALLE DIMENSIONI OPERATIVE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I ricavi da corrispettivi riferiti all'esercizio sociale al 30 giugno 2016 sono riportati nella tabella sottostante secondo lo schema definito da Consob con Comunicazione n. DAC/99009588 del 12 febbraio 1999.

Si precisa che alla data di pubblicazione della Relazione di trasparenza il bilancio al 30 giugno 2016 non è stato ancora approvato dall'Assemblea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni in Euro:

Corrispettivi	Importi (in unità di €)
Per servizi resi dalla Stream Audit:	
Servizi di revisione legale Enti di Interesse Pubblico ed enti che appartengono ad un gruppo la cui impresa madre è un EIP	4.386.281
Servizi di revisione legale altri enti	19.841.514
Altri servizi di verifica	14.573.808
Servizi diversi dalla revisione	1.245.192
Per servizi resi dalle Stream Advisory e Tax Compliance	10.262.758
Totale	**50.309.553**

INFORMAZIONI SULLA BASE DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEI SOCI

In BDO Italia S.p.A., come illustrato in premessa, alle azioni detenute da persone fisiche è connesso l'obbligo di rendere le Prestazioni Accessorie a norma dell'art. 2345 del c.c.

Pertanto la remunerazione complessiva dei soci detentori di azioni ordinarie e di azioni di categoria A si compone sia da compensi percepiti in forza delle Prestazioni Accessorie rese, sia, in misura minore, dalla distribuzione degli utili deliberati dall'Assemblea.
Il processo di determinazione del compenso correlato alle Prestazioni Accessorie varia in relazione alla categoria di azioni possedute.
Per i soci detentori di azioni ordinarie i compensi percepiti per le Prestazioni Accessorie sono determinati attraverso una complessa procedura operativa, a cadenza triennale, avente lo scopo di attribuire un punteggio (cd. *Units*) ad ogni singolo socio.
La suddetta procedura considera sia elementi di tipo quantitativo che qualitativo. Dal punto di vista quantitativo sono considerati i risultati economici attesi della società nel triennio successivo, invece dal punto di vista qualitativo, che prevede una prima fase di autovalutazione, sono considerati tre criteri fondamentali (cd *Pillars*):

- **anzianità/maturità** da intendersi sia a livello anagrafico che nel ruolo;
- **attività** da intendersi quale qualità dell'attività professionale svolta, capacità di gestione del portafoglio assegnato e formazione del personale professionale, competenze tecniche e contributo esterno in organismi professionali;
- **management** da intendersi quali ruoli ricoperti nella società.

Spetta al Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Presidente, che tiene conto anche degli esiti dell'attività di monitoraggio, attribuire a ciascun socio le cd "*Units*" definitive, che rappresentano il parametro di base per la determinazione della remunerazione annuale.

Annualmente è cura del Consiglio d'Amministrazione, tenuto conto delle *Units* attribuite e dei risultati aziendali, determinare la remunerazione di ogni singolo socio.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione attribuire un bonus sotto forma di *Units* per particolari meriti professionali raggiunti dal socio.

La remunerazione dei soci detentori di azioni di categoria A si compone di un compenso fisso e di un compenso variabile determinato annualmente dal Consiglio d'Amministrazione in funzione di elementi qualitativi quali l'etica, le competenze professionali e di gestione dei rischi, la gestione del portafoglio assegnato e il contributo alla crescita della società.

Per entrambe le categorie di soci la remunerazione non può essere inferiore all'importo minimo stabilito dallo Statuto.

Riteniamo che la metodologia di calcolo della remunerazione dei soci sia adeguata al perseguimento dell'oggetto sociale e alla sempre crescente volontà di migliorare gli standard qualitativi dei servizi prestati dalla società.

DICHIARAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELLE LETTERE C), F) E G) DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 537/2014

Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 13 del Regolamento UE 537/2014, che:

- Il sistema di controllo interno della qualità adottato da BDO Italia S.p.A. descritto nella presente Relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla società, anch'esse descritte nella presente Relazione, si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente Relazione.
- Le misure adottate da BDO Italia S.p.A. in materia di indipendenza, descritte nella presente Relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni degli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza, che sono state effettuate secondo modalità anch'esse descritte nella presente Relazione.
- Le misure adottate da BDO Italia S.p.A. in materia di formazione, descritte nella presente Relazione, sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza, in attesa dell'emanazione delle previste norme regolamentari, il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di formazione continua.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

ALLEGATO:
ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE DA PARTE DI BDO ITALIA S.p.A. NELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

Nota 1
Incarico conferito in applicazione dell'art. 165 del D. Lgs. N. 58/1998

Nota 2
Incarico conferito in applicazione dell'art. 165 bis del D. Lgs. N. 58/1998

A.S. Roma S.p.A.
Abaco Team S.p.A. (1)
Acacia 2000 S.r.l. (1)
Acque Potabili S.p.A.
Aeffe Retail S.p.A. (1)
Aeffe S.p.A.
Afin S.r.l. (1)
Airsol S.r.l. (1)
Allianz S.p.A.
Alto Adige Banca S.p.A.
Amu Investments Sim S.p.A.
Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.
Arca S.p.A. (1)
Arcadia SGR S.p.A.
Arianna SPV S.r.l.
Arkigest S.r.l. (2)
ASR Roma Media and Sponsorship S.r.l. (1)
Assicuratrice Milanese S.p.A.
Assiteca Sim S.p.A.
Associazione dei Confidi della Lombardia
Auto ABS Italian Loans Master S.r.l.
B.I.Beni Immobili S.p.A. (1)
Banca Adria Credito Cooperativo del Delta Società Cooperativa
Banca dei Colli Euganei Cred. Coop. Lozzo Atestino Soc. Coop.
Banca della Valsassina Credito Cooperativo
Banca di Bedizzole Turano Valvestino Cred. Coop. Soc. Coop.

ALLEGATO: ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE NELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno Soc.Coop.
Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari Soc. Coop.
Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C.R.L.
Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop.
Banca di Credito Popolare S.C.P.A.
Banca Generali S.p.A.
Banca Popolare del Cassinate Soc.Coop.a r.l.
Banca Popolare dell'Alto Adige S.C.P.A.
Banca Popolare delle Province Calabre S.C.P.A.
Banca Sviluppo Economico S.p.A.
Banca Ubae S.p.A.
Banca Valsabbina S.C.P.A.
BG Fiduciaria Sim S.p.A.
Bioenergie Italia S.r.l. (1)
Bipiemme Assicurazioni S.p.A.
Bipiemme Vita S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A. in liquidazione (1)
Brunetta D'Usseaux & C. Sim S.p.A.
C.T.S.Cons.Trasporti Speciali S.r.l. (1)
Cargeas Assicurazioni S.p.A.
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (1)
CF Life Compagna di Assicurazioni Vita S.p.A.
CHL S.p.A.
CNP Unicredit Vita S.p.A.
Cogeme SET S.p.A.in liquidazione e concordato preventivo
Confapi Lombarda Fidi Società Cooperativa
Confidi Lombardia Soc. Cooperativa
Confidi Province Lombarde Soc. Coop.
Credito Salernitano S.C.P.A.
CreditRas Assicurazioni S.p.A.
CreditRas Vita S.p.A.
Ecoadda S.r.l. (1)
Ecoema S.r.l. (1)
Edos S.r.l. (1)
Enipower S.p.A. (1)
Epic Sim S.p.A.
ER Società Agricola a.r.l. (1)
Ergo Assicurazioni S.p.A.

Ergo Previdenza S.p.A.
Eukedos S.p.A.
Eurovita Assicurazioni S.p.A.
E-Vento Cirò S.r.l. (1)
Faeco S.p.A. (1)
Farmachl S.r.l. (1)
Fidindustria Emilia Romagna Soc.Coop.
Filo Diretto Assicurazioni S.p.A.
Fin-Anz S.p.A. (1)
Finanziaria Italiana S.p.A.
Finanziaria Nordica S.p.A. (2)
Fincisa S.p.A. (1)
Fingefran S.r.l. (2)
Finlombarda Gestioni SGR S.p.A.
Finlombarda S.p.A.
Finmolise S.p.A.
Fontanaarte S.p.A. (1)
Frael S.p.A. (1)
Fratelli Ferretti Holding S.r.l. (2)
Friulia Veneto Sviluppo SGR S.p.A.
Fulldigi S.r.l. (1)
Fullmobile S.r.l. (1)
Fullpix S.r.l. (1)
Fullplan S.r.l. (1)
Fullsix S.p.A.
Fulltechnology S.r.l. (1)
Gabetti Mutuicasa S.p.A. (1)
Gabetti Property Solutions Agency S.p.A. (1)
Gabetti Property Solutions Franchising Agency S.r.l. (1)
Gabetti Property Solutions S.p.A.
Gefran S.p.A.
Genialloyd S.p.A.
Ghenos S.r.l. (2)
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Grimaldi Franchising S.p.A. (1)
Groupama Assicurazioni S.p.A.
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Gruppo Waste Italia S.p.A.
ICOA S.r.l. (1)

ALLEGATO: ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE NELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

IM Fashion S.r.l. (2)
Ima Italia Assistance S.p.A.
Infocamere S.p.A.
Integrae SIM S.p.A.
Intesa Sim S.p.A.
Investitori Associati Consulenza Sim S.p.A.
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.A. in liquidazione volontaria
Italidro S.r.l. (1)
K.R. Energy S.p.A.
Kabaca S.p.A. (1)
Kiko S.p.A.
King Gates S.r.l. (1)
Le Assicurazioni di Roma- Mutua Assicuratrice Romana
Mantovabanca 1896 Credito Cooperativo
Modular Professional S.r.l. (2)
Mondo TV S.p.A.
Moneynet S.p.A.
Montefibre S.p.A. in liquidazione
Morgan Stanley SGR S.p.A.
Moschino S.p.A. (1)
Murge Green Power S.r.l. (1)
Neep Roma Holding S.p.A. (2)
Net Insurance Life S.p.A.
Net Insurance S.p.A.
Nice Group S.p.A. (2)
Nice Immobiliare S.r.l. a socio unico (2)
Nice S.p.A.
Nobis Compagnia di Assicurazione S.p.A.
Noemalife S.p.A.
Old Mutual Wealth Italy S.p.A.
Patrigest S.p.A. (1)
Paymove S.p.A.
Pollini Retail S.r.l. (1)
Pollini S.p.A. (1)
Poste Vita S.p.A.
Prader Bank S.p.A.
Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. (1)
Professionecasa S.p.A. (1)
Promofinan Fiduciaria Sim S.p.A.
S2C S.p.A.
San Benedetto S.r.l. in liquidazione (1)
Schroders Italy Sim S.p.A.
Sei Energia S.p.A. (1)
Service Life S.r.l. (1)
Silentron S.p.A. (1)
Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. (1)
Sofim Gefina S.p.A.
Softec S.p.A. (1)
Soisy S.p.A.
Sol Gas Primari S.r.l. (1)
Sol S.p.A.
Sol Welding S.r.l. (1)
Solinfo S.r.l. (1)
Speedymoney S.p.A.
Tolo Energia S.r.l. (1)
Torino Football Club S.p.A. (2)
Tree Real Estate S.r.l. (1)
Tutela Legale S.p.A.
Unica Sim S.p.A.
Valsabbina SPV 1 S.r.l.
Vegagest SGR S.p.A.
Velmar S.p.A. (1)
Veneto Sviluppo S.p.A.
Vittoria Capital S.p.A. (2)
Vittoria Immobiliare S.p.A. (1)
Vivisol Calabria S.r.l. (1)
Vivisol Napoli S.r.l. (1)
Vivisol S.r.l. (1)
Voba Finance S.r.l.
Voba n. 3 S.r.l.
Voba n. 4 S.r.l.
Voba n. 5 S.r.l.
Wing Partners Sim S.p.A.
Yafa Holding S.p.A. (2)
Yafa S.p.A. (2)
Zenith Service S.p.A.

BDO Italia S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

Copyright ©2016 BDO (Italia). Tutti i diritti riservati.